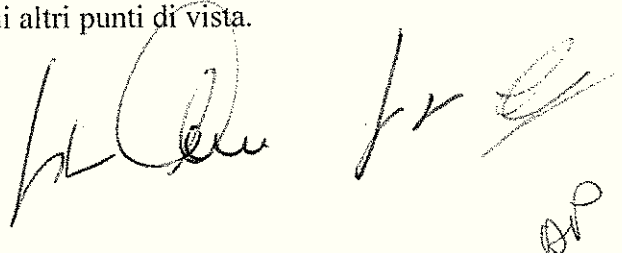
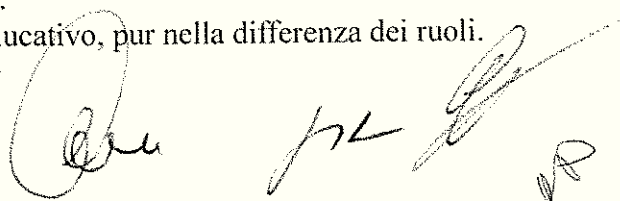


- 1) Nelle indicazioni per il curricolo del 2012, nel capitolo "Cultura, Scuola, Persona" quale delle seguenti definizioni è giusta?
 - 1- Le finalità della scuola devono essere definite dal collegio docenti, sentito il parere del dirigente scolastico, e comunicate alle famiglie nella riunione di inizio anno educativo.
 - 2- Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.
 - 3- Le finalità della scuola sono definite dalla legislazione nazionale e regionale e devono essere elencate nel progetto pedagogico del plesso che viene approvato dall'ufficio scolastico provinciale.
- 2) Nelle indicazioni per il curricolo del 2012, nel capitolo "Cultura, Scuola, Persona", nel paragrafo "Per un nuovo umanesimo" si vuole intendere:
 - 1- Le relazioni fra il microcosmo personale e il macrocosmo dell'umanità e del pianeta, da intendersi nella duplice direzione: da un lato tutto ciò che accade influenza la vita di ogni persona; dall'altro, ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità.
 - 2- Per eliminare il pericolo del sopravvento della tecnologia sull'uomo ci si deve riappropriare dei principi dell'Umanesimo che mettevano l'uomo al centro degli interessi morali, sociali, e di un ritorno alla classicità sulla quale si fonda tutt'ora la nostra società.
 - 3- Il nuovo umanesimo deve tenere conto delle scoperte e dei risultati raggiunti dalla società globalizzata, quindi la scuola deve ammodernarsi attraverso il graduale abbandono del microsistema sociale per educare gli individui a muoversi autonomamente nel macrosistema della società complessa di oggi.
- 3) Nelle indicazioni per il curricolo del 2012, nel capitolo "Cultura, Scuola, Persona", nel paragrafo "Per un nuovo umanesimo" si citano diverse metodologie che afferiscono ad altrettanti principi pedagogici. Quale pensi sia, nel contesto descritto, la metodologia più adatta alla scuola dell'infanzia?
 - 1- L'esperienza, la manipolazione, il gioco, la narrazione, le espressioni artistiche e musicali, rappresentano occasioni privilegiate per apprendere attraverso la pratica quel che nella futura carriera scolastica sarà oggetto di più elaborate conoscenze.
 - 2- Il graduale apprendimento delle regole nei momenti di routine e di competenze didattiche che porterà bambine e bambini ad essere studenti adeguati nella scuola primaria.
 - 3- L'utilizzo delle moderne tecnologie al fine di saperle utilizzare per la conoscenza del mondo che ci circonda e dell'ambiente più vasto, considerando che ormai la società è inserita in un sistema di globalizzazione.
- 4) Nelle indicazioni per il curricolo del 2012, la Scuola dell'Infanzia si presenta con precise definizioni dell'idea di bambino e, di conseguenza, afferma il ruolo che la scuola stessa ha nei confronti delle bambine e dei bambini. Quale, tra le seguenti affermazioni ritieni corretta?
 - 1- La scuola dell'infanzia è il luogo dove bambine e bambini affrontano quotidianamente nuovi traguardi tecnicamente predisposti dal personale docente e che attraverso le attività didattiche apprendono le modalità e le competenze cognitive e relazionali per diventare adulti competenti.
 - 2- La scuola dell'infanzia si propone come un ambiente che accoglie bambini e famiglie in un contesto di condivisione sociale, nel quale gli insegnanti redigono un progetto educativo e didattico cui le famiglie devono attenersi per dare continuità alle esperienze dei bambini fra casa e scuola. Inoltre il progetto educativo e didattico prevede di proporre esperienze concrete a bambine e bambini che portano ad una valutazione delle competenze di ogni singolo individuo.
 - 3- La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano sui media, dei quali spesso già usufruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo; e sull'esistenza di altri punti di vista.

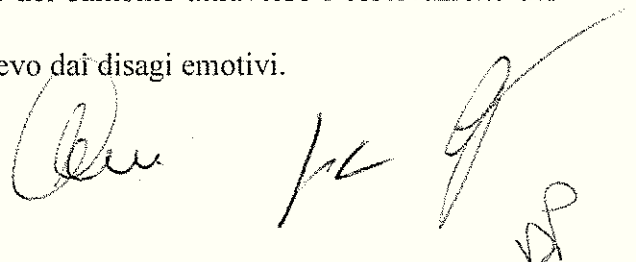


Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, including the initials 'AP' at the bottom right.

- 5) Nelle indicazioni per il curricolo del 2012, nell'ambito dei campi di esperienza della scuola dell'infanzia, nel capitolo "Il sé e l'altro" quale fra le tre proposte sotto elencate pensi sia compresa nei traguardi per lo sviluppo delle competenze?
- 1- Il bambino ha saputo sviluppare il sano distacco emotivo dai legami genitoriali, in particolare quello materno, che contraddistingue il periodo precedente la scuola dell'infanzia.
 - 2- Il bambino ha acquisito le competenze per affrontare i conflitti affermando la propria identità e il proprio pensiero.
 - 3- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- 6) Nelle indicazioni per il curricolo del 2012, nell'ambito dei campi di esperienza della scuola dell'infanzia, nel capitolo "la conoscenza del mondo" quale fra le tre proposte sotto elencate pensi sia compresa nei traguardi per lo sviluppo delle competenze?
- 1- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
 - 2- Il bambino disegna seriazioni e immagini in ordine di priorità di grandezza (dal piccolo al grande e dal grande al piccolo).
 - 3- Il bambino sperimenta attraverso gli strumenti di misurazione, la realtà che lo circonda ed è capace di teorizzare le conoscenze considerando che ogni bambino è una persona attiva e competente.
- 7) Nelle indicazioni per il curricolo del 2012, nell'ambito dei campi di esperienza della scuola dell'infanzia, nel capitolo "Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria" si elencano alcune competenze di base che ogni bambino può avere sviluppato al termine del triennio. Quali delle seguenti competenze sono comprese nella normativa citata?
- 1- Riesce ad esprimere le proprie emozioni e ha superato le paure proprie dell'età dello sviluppo 3/5 anni; sa riconoscere le emozioni degli altri al fine di potersi frenare nelle sue esternazioni.
 - 2- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
 - 3- Riconosce le proprie emozioni in modo che possa fermarsi se arrabbiato e possa concedere al prossimo senza cadere nel conflitto che è il presupposto di ogni incomprensione.
- 8) Accogliendo i bambini di un nido d'infanzia del territorio quale pensi sia la situazione maggiormente adeguata, al fine di organizzare poi un incontro fra insegnanti sul tema della continuità?
- 1- Attivare un laboratorio per costruire un prodotto utilizzando la metodologia per la quale i "grandi" aiutano i "piccoli".
 - 2- Accogliere i bambini a piccoli gruppi, lasciare loro libero spazio di azione e osservarne le dinamiche e i comportamenti.
 - 3- Far partecipare il gruppo dei bambini del nido alla festa di fine anno della scuola dell'infanzia.
- 9) In un processo di continuità con la scuola primaria quale può essere la situazione maggiormente utile al tema del passaggio?
- 1- Raccontare come i bambini hanno vissuto la scuola dell'infanzia e quali risultati hanno raggiunto, condividendo che poi entreranno in una agenzia educativa differente che avrà altre competenze e diverse finalità.
 - 2- Costruire la valigetta che documenta l'esperienza delle bambine e dei bambini alla scuola dell'infanzia, affinché le insegnanti della scuola primaria possano valutare il grado di apprendimento e competenze.
 - 3- Elencare le competenze cognitive e sociali di ogni bambino al fine di poter individuare la presenza di bambini che potranno presentare criticità e disturbi dell'apprendimento.
- 10) Come si può attivare la condivisione del progetto pedagogico della scuola con le famiglie?
- 1- Comunicando le metodologie educative alle famiglie affinché le utilizzino anche nell'ambito domestico.
 - 2- Attraverso colloqui con le famiglie per costruire un progetto educativo che sia il comune denominatore degli stili educativi di tutti i genitori.
 - 3- Delineando insieme obiettivi e metodi di lavoro educativo, pur nella differenza dei ruoli.



- 11) Il dialogo con le famiglie straniere funziona se:
- 1- Le famiglie straniere accettano le regole della scuola.
 - 2- Non è utile il dialogo, importante è avviare un percorso efficace con i bambini affinché le future generazioni siano di stranieri adeguati alla vita sociale del nostro paese.
 - 3- La scuola costruisce spazi di scambio con le famiglie e si confronta sulle aspettative e sulle rappresentazioni reciproche.
- 12) In relazione alle teorie sul multilinguismo/plurilinguismo di Martin Dodman, quale ritieni sia l'affermazione opportuna fra quelle elencate di seguito?
- 1- Il plurilinguismo crea vantaggi a livello della capacità di attenzione e nelle operazioni di selettività, che sono alla base delle scelte fra opzioni da valutare, e di inibizione di stimoli o di connessioni che potrebbero interferire con la concentrazione e la realizzazione procedurale delle scelte.
 - 2- Il plurilinguismo dà il vantaggio di creare nella mente del bambino connessioni che valorizzano lo schema motorio in stretto collegamento con il riconoscimento delle emozioni, visto che l'azione mentale di usare più lingue mette i bambini in relazione l'aspetto rappresentativo del linguaggio.
 - 3- Il plurilinguismo fornisce al cervello umano la possibilità di analizzare le funzioni cognitive e la possibilità di creare maggiormente, nel gioco di finzione, alternative maggiori rispetto ai bambini che usano prevalentemente una sola lingua.
- 13) Cosa si intende per zona di sviluppo prossimale, secondo la teoria Lev Vygotskij?
- 1- L'area dello sviluppo cognitivo del bambino più vicina alla sua maturità motoria.
 - 2- la distanza tra il livello di sviluppo attuale e il livello di sviluppo potenziale, che può essere raggiunto con l'aiuto di altre persone, che siano adulti o dei pari con un livello di competenza maggiore.
 - 3- La capacità di un bambino di apprendere dal prossimo, sia adulto sia altri bambini, attraverso lo schema dei neuroni a specchio.
- 14) Cosa si intende con il termine Scaffolding, secondo la teoria di Jerome Bruner?
- 1- Il termine venne usato come metafora per indicare l'intervento di una persona più esperta che ne aiuta una meno esperta ad effettuare un compito, risolvere un problema o raggiungere un obiettivo che non riuscirebbe a raggiungere senza un adeguato sostegno, così come le impalcature sostengono gli operai durante i lavori edilizi. Si tratta, dunque, del sostegno che un esperto (adulto o pari) offre ad un apprendista durante la costruzione attiva del suo processo di apprendimento.
 - 2- Il termine deriva dal linguaggio anglosassone dove indica il termine di impalcatura, che nel contesto dello sviluppo del bambino evidenzia il ruolo dell'insegnante come guida didattica alle esperienze cognitive, che portano i bambini stessi a divenire adeguati all'ingresso nella scuola primaria.
 - 3- Si intende con questo termine la particolarità innata dei bambini di costruire strutture cognitive e mentali in base alle esperienze della vita quotidiana, considerando che ogni bambino è abile nel costruire mappe mentali in conseguenza delle proprie esperienze.
- 15) Le routine, nella scuola dell'infanzia, hanno il ruolo importante di:
- 1- Sviluppare le capacità di autoregolazione del bambino
 - 2- Di fissare nella propria mente abitudini che lo tranquillizzano
 - 3- Imparare le fasi della giornata all'interno della scuola per interiorizzare gradualmente gli opportuni atteggiamenti.
- 16) Il modello di progettazione per obiettivi prevede che l'insegnante:
- 1- Faccia attenzione alla costruzione del contesto educativo dove si svolgerà l'attività.
 - 2- Predisponga attività e metodi per condurre, guidare e verificare il lavoro svolto.
 - 3- Selezioni i contenuti culturali e cognitivi per la loro trasmissione.
- 17) Una buona comprensione empatica dell'insegnante favorisce:
- 1- La legittimizzazione di alcune emozioni ed esclusione della aggressività.
 - 2- Una adeguata comprensione delle competenze motorie del bambino attraverso l'osservazione dei suoi atteggiamenti.
 - 3- L'autoregolazione delle emozioni permettendo un sollievo dai disagi emotivi.



- 18) I materiali all'interno della sezione hanno la funzione di:
- 1- Divertire il bambino senza alcuna funzione di apprendimento.
 - 2- Amplificare i poteri del bambino migliorando la capacità di usare mani, azioni, sensi e linguaggi.
 - 3- Inserire il bambino in un contesto che lo tiene impegnato onde evitare conflitti e ostilità verbali.
- 19) Nella teoria di Winnicott per "handling" (manipolazione) si intende:
- 1- Il momento in cui il bambino viene toccato durante il cambio che gli permette di diventare consapevole delle proprie sensazioni corporee riconoscendole come appartenenti a Sé.
 - 2- Il contenimento fisico e mentale che la madre effettua nei confronti del bambino quando lo tiene in braccio, lo consola, gli parla e che favorisce l'interazione del Sé.
 - 3- La capacità del bambino di sviluppare il proprio Io in una fase di separazione dall'Io materno, attraverso l'uso delle mani.
- 20) La progettazione secondo il modello di J. Dewey, fondatore dell'attivismo pedagogico è:
- 1- Una azione pianificata in ogni suo dettaglio.
 - 2- Un processo di indagine aperto e flessibile.
 - 3- Un ragionamento condiviso con la collega.
- 21) Per una relazione della documentazione di fine anno quale programma del Computer (in dotazione alla scuola) è maggiormente opportuno per una efficace comunicazione con i genitori?
- 1- Excell
 - 2- Outlook-Express
 - 3- Power Point
- 22) Come ti comporti nel caso tu assista ad episodi di comportamenti non adeguati da parte di un collega insegnante, tali da indurre al sospetto di pratiche non opportune nei confronti dei bambini, o comunque tali da ritenere non appropriato il proprio ruolo educativo e lo stile di comportamento?
- 1- Informo il dirigente o il responsabile del servizio.
 - 2- Affronto la problematica all'interno del primo gruppo di lavoro.
 - 3- Affronto la problematica nella prima riunione di sezione, alla presenza dei genitori e del coordinatore pedagogico.
- 23) Il dipendente pubblico può, nell'ambito dello svolgimento delle proprie mansioni, ricevere regali o altre forme di utilità?
- 1- Non può ricevere regali o altre utilità, fatta eccezione per quelli di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia, aventi un valore non superiore, in via orientativa, ad €. 150,00.
 - 2- Sì, può ricevere regali o altre utilità, purché non richiesti.
 - 3- Non può ricevere nessuna forma di regalo o altra utilità.
- 24) Che cosa si intende per profilo dinamico funzionale ai sensi del DPR del 24.2.1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle aziende sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap"?
- 1- La descrizione funzionale dell'alunno, in relazione alle difficoltà che lo stesso dimostra di incontrare in settori di attività e l'analisi dello sviluppo potenziale nel breve e medio termine.
 - 2- La descrizione analitica della commissione multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'azienda sanitaria locale.
 - 3- La descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno in situazione di handicap, al momento in cui accede alla struttura sanitaria.
- 25) Come è opportuno comportarsi per ridurre il rischio di patologie di sovraccarico biomeccanico del personale educativo, durante il sollevamento di bambini?
- 1- Prendere in braccio i bambini facendo un movimento veloce e brusco, per velocizzare al massimo l'operazione.
 - 2- Prendere in braccio i bambini facendo un movimento di torsione del tronco per favorire il controllo della situazione circostante.
 - 3- Prendere in braccio i bambini mantenendoli vicini al proprio corpo.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a large, stylized signature that appears to be 'Dee'. To its right, there are several smaller, more fragmented signatures and initials, including what looks like 'f', 'g', and 'sp'.

- 26) Come ti comporteresti nel caso di un bambino che si provoca un'ustione da contatto con superfici calde?
- 1- Applicherei del ghiaccio sulla parte ustionata.
 - 2- Verserei acqua fredda sulla parte ustionata e coprirei con garze sterili.
 - 3- Se l'ustione ha coinvolto anche abiti o vestiti, li sfilerei con cura.
- 27) Cosa si intende ai sensi della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 e delle successive norme attuative, per "Polo scolastico per l'infanzia"?
- 1- Un polo che accoglie in un unico plesso tutti i servizi di educazione e di istruzione per bambini e bambine fino a 6 anni di età, di competenza Statale.
 - 2- Un polo che accoglie in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a 6 anni di età.
 - 3- Un polo che accoglie in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambini e bambine fino a 6 anni di età, di competenza degli Enti Locali.
- 28) Cosa si intende per Unione dei Comuni, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000?
- 1- Le Unioni dei Comuni sono enti locali costituiti da due o più comuni di norma contermini, allo scopo di esercitare compiutamente una pluralità di funzioni di loro competenze ad esse trasferite dai Comuni.
 - 2- Le Unioni dei Comuni sono enti locali costituiti da due o più comuni di norma contermini, allo scopo vincolante di una loro successiva fusione.
 - 3- Le Unioni dei Comuni sono enti locali costituiti da due o più comuni di norma contermini, allo scopo di esercitare le principali competenze politiche ed amministrative, precedentemente in capo ai singoli comuni.
- 29) Che cosa si intende per "dati sensibili" ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30/6/2013 "Codice in materia di protezione dei dati personali"?
- 1- qualunque informazione relativa a persona fisica.
 - 2- i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione ai partiti, sindacati ed associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.
 - 3- i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato.
- 30) By Winnicot the "game" is:
- 1- A sensorial experience.
 - 2- A way to calm the kids by socialazing.
 - 3- A creative experience.

